

A.C.S. - AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO SNC, 83100 AVELLINO (AV)
Codice Fiscale	02320510643
Numero Rea	AV 150214
P.I.	02320510643
Capitale Sociale Euro	79.050 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	455.207
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.470	6.767
II - Immobilizzazioni materiali	4.139	8.892
Totale immobilizzazioni (B)	8.609	15.659
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.422	126.170
imposte anticipate	247.505	247.505
Totale crediti	369.927	373.675
IV - Disponibilità liquide	92.476	80.721
Totale attivo circolante (C)	462.403	454.396
D) Ratei e risconti	2.372	2.651
Totale attivo	473.384	927.913
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.050	79.050
IV - Riserva legale	3.401	1.983
VI - Altre riserve	34.368	7.424
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(582.201)	28.361
Totale patrimonio netto	(465.382)	116.818
B) Fondi per rischi e oneri	35.072	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	663.404	611.085
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.290	200.010
Totale debiti	240.290	200.010
Totale passivo	473.384	927.913

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.183.710	1.220.298
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.663	21.295
Totale altri ricavi e proventi	4.663	21.295
Totale valore della produzione	1.188.373	1.241.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.357	13.188
7) per servizi	102.064	105.039
8) per godimento di beni di terzi	34.964	31.488
9) per il personale		
a) salari e stipendi	695.587	659.037
b) oneri sociali	265.099	223.130
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.872	109.249
c) trattamento di fine rapporto	61.872	106.769
e) altri costi	-	2.480
Totale costi per il personale	1.022.558	991.416
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.050	6.283
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.297	2.297
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.753	3.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.050	6.283
12) accantonamenti per rischi	35.072	-
14) oneri diversi di gestione	529.441	27.896
Totale costi della produzione	1.761.506	1.175.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(573.133)	66.283
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	15
Totale proventi diversi dai precedenti	9	15
Totale altri proventi finanziari	9	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.990	7.900
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.990	7.900
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.981)	(7.885)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(577.114)	58.398
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.850	15.881
imposte relative a esercizi precedenti	1.237	14.156
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.087	30.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(582.201)	28.361

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	1.191.309	1.036.505
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(146.178)	-
(Pagamenti al personale)	(967.264)	(991.417)
(Altri pagamenti)	(40.089)	-
(Imposte pagate sul reddito)	(25.567)	(15.881)
Interessi incassati/(pagati)	(456)	(7.886)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.755	21.321
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	1.894
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	1.894
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.755	23.214
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	80.721	57.596
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.721	57.596
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	92.476	80.721
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	92.476	80.721

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con una perdita di esercizio di euro 582.201,00.

Il bilancio viene approvato nella odierna seduta a seguito della mancata approvazione dello schema di progetto di bilancio da parte del socio unico in occasione dell'assemblea svoltasi in data 20/10/2025.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La società svolge l'attività di fornitura di servizi per l'Ente Comune quali: controllo della sosta a pagamento, servizio di apposizione della segnaletica verticale ed orizzontale, servizi di supporto agli uffici comunali attraverso proprio personale e servizi di piccola manutenzione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non risultano essersi verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si rappresenta che, diversamente da quanto riportato nel bilancio al 31/12/2022, approvato precedentemente dall'Assemblea in data 26/06/2023, nonché nei progetti di bilancio sottoposti al socio unico in data 20.10.2025 e dallo stesso non approvati in sede assembleare, non è iscritto nel presente progetto di bilancio alla data del 31/12/2023 alcun saldo a titolo di crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

A tal proposito, si evidenzia che con determinazione RCG n. 2059/2025 del 13/10/2025, a firma del Dirigente dell'area bilancio e servizi finanziari del Comune di Avellino, si è provveduto alla cancellazione dell'impegno di spesa n. 1546/2020 di euro 455.206,90 cap 2020 Bilancio di Previsione 2025-2027, non ritenendo più sussistenti i presupposti per il suo mantenimento in bilancio, considerato che non è intervenuta alcuna deliberazione assembleare straordinaria della società avente ad oggetto il ripiano delle perdite registratesi in occasione dell'approvazione dei bilanci 2018 e 2019 nonché la successiva ricapitalizzazione, come prescritto dall'art. 2482-ter c.c.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.767	8.892	15.659
Valore di bilancio	6.767	8.892	15.659
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.297	4.753	7.050
Totale variazioni	(2.297)	(4.753)	(7.050)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.767	8.892	15.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.297	4.753	7.050
Valore di bilancio	4.470	4.139	8.609

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La variazione intercorsa nel valore delle immobilizzazioni immateriali deriva dall'applicazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che, rispetto al precedente progetto di bilancio dell'esercizio 2023, non approvato dall'Assemblea in data 20.10.2025, non è stata riepilogata tra le Immobilizzazioni immateriali la posta relativa ad "Abiti ed indumenti per lavoro", che, invece, risulta interamente imputata a conto Economico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La variazione intercorsa nel valore delle immobilizzazioni materiali deriva dall'applicazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che, rispetto al precedente progetto di bilancio dell'esercizio 2023, non approvato dall'Assemblea in data 20.10.2025, non sono stati riepilogati tra le Immobilizzazioni materiali gli acquisti di beni, effettuati nel corso dell'esercizio 2023, aventi costo unitario pari o inferiore ad Euro 516,46; tali costi risultano, invece, interamente dedotti nell'esercizio di acquisto.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

In tale voce sono esposti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, per un importo di euro 122.422, nonché "imposte anticipate", per un importo di euro 247.505; le determinazioni relative a tale ultima posta verranno adottate a seguito dell'esame, da parte del socio unico, dei progetti di bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025 e delle conseguenti deliberazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 92.476,00 (di cui euro 86.355,28 quale saldo del conto corrente societario ed euro 6.120,94 quale somma oggetto di pignoramento alla data del 31/12/2023) rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata: i risconti attivi rilevati si riferiscono alle scritture di rettifica effettuate al 31/12 con riferimento ai premi assicurativi o canoni pagati la cui competenza economica si esaurisce nell'anno 2024.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, nel progetto di bilancio sono esposte le singole voci del patrimonio netto.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Nella voce "altri fondi per rischi e oneri" è stato inserito l'importo di euro 35.072,09 relativo alla "probabile" soccombenza nella causa intentata innanzi il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Avellino da un dipendente della società ACS S.R.L.

Tale importo è stato così stimato:

- euro 30.000,00 a favore della parte attrice per l'eventuale accoglimento delle richieste di parte attorea della "categoria e qualifica",
- euro 5.072,09 a titolo di ulteriore compenso professionale per l'avvocato difensore della società ACS S.R.L. nel predetto giudizio, stante l'assenza sia di precedenti registrazioni contabili che di determinazioni di conferimento incarico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai

sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

In tale voce, diversamente dal precedente progetto di bilancio 2023 - ove non risultavano valorizzati -, non approvato dall'assemblea societaria in data 20.10.2025, sono presenti anche gli importi previsti a favore dei dipendenti per permessi orari e per ex-festività, con annessi oneri sociali, non fruiti nei termini previsti dal CCNL applicato e, precisamente: (in quanto non valorizzati nel precedente progetto di bilancio relativo all'esercizio 2023) rispettivamente:

1) gli importi dovuti a titolo per "ex - festività" non fruiti entro i termini previsti dal CCNL applicato, comprensivi di oneri sociali, e precisamente:

- euro 26.133,60 per l'anno 2022 e precedenti,
- euro 9.021,64 per l'anno 2023;

2) gli importi relativi ai permessi orari non fruiti entro i termini previsti dal CCNL applicato, con annessi oneri sociali, e precisamente:

- euro 45.733,46 per l'anno 2022 e precedenti,
- euro 8.542,10 per l'anno 2023.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali/materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del piano di ammortamento in essere, secondo la durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

In questa voce è stato accantonato il rischio di euro 35.072,09 relativo alla registrazione del fondo rischi per cause in corso.

Tale importo è relativo alla "probabile" soccombenza nella causa intentata innanzi il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Avellino da un dipendente della società ACS S.R.L.

Tale importo è stato così stimato e suddiviso:

- euro 30.000,00 (accantonamento rischi per cause in corso) a favore della parte attrice per l'eventuale accoglimento delle richieste di parte attorea della "categoria e qualifica",
- euro 5.072,09 (accantonamento rischi compensi professionali) a titolo di ulteriore compenso professionale per l'avvocato difensore della società ACS S.R.L.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella voce del passivo "fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

In questa voce sono stati iscritti i seguenti importi:

- euro 455.206,90 quale insussistenza del credito verso socio unico (per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella voce dell'attivo "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti"),
- euro 71.867,00 quale sopravvenienza passiva a titolo di monetizzazione, a favore dei dipendenti, per permessi orari ed ex festività dei dipendenti della società precedenti all'anno 2023 e non fruiti secondo i termini previsti dal CCNL applicato;
- euro 2.367,00, già presente nel precedente progetto di bilancio al 31.12.2023.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono esposti secondo la consueta ripartizione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

(art. 2427, co.1, n. 14, c.c.)

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

L'esercizio a cui è riferita la presente Nota integrativa è gravato da imposte correnti pari a Euro 3.850,00.

Le imposte correnti sono relative a:

- IRAP: Euro 3.850,00.

Imposte differite e anticipate

Non sono state rilevate nell'esercizio in corso imposte differite e anticipate.

Imposte e tasse indeducibili, relative ad esercizi precedenti, pari ad Euro 1.237,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

ULA (Unità di Lavoro) = 28,32

ULA (Unità di Lavoro) Unità di lavoro dipendente equivalente a tempo pieno. È un'unità di misura, utilizzata dall' ISTAT per misurare il volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative ed è calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito si riporta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi all'amministratore unico:

Il compenso riconosciuto al legale rappresentante p.t., nella persona dell'amministratore unico, Avv. Paolo Spagnuolo è di euro 30.000,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'assemblea societaria, in sede di approvazione del bilancio 2022, ha confermato l'incarico di revisore unico al dott. Luciano Basile nonché il relativo compenso annuo, fissato in euro 5.911,36 oltre Iva e Cap.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 - septies, del Codice Civile, si propone all'Assemblea:

- di portare a nuovo esercizio la perdita, risultante dal presente progetto di bilancio, pari ad Euro 582.201,00, in considerazione della sottoposizione al socio unico dell'approvazione dei progetti di bilancio relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025 in occasione della medesima riunione assembleare;
- di approvare il progetto di bilancio 2023 così come predisposto.

Il Liquidatore
Dr. Gennarelli Ivan

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Ivan Gennarelli, iscritto al n. 603 - A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avellino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Assolvimento dell'imposta di bollo.

Gli estremi dell'autorizzazione della Camera di commercio di Avellino sono Prov. n. 97330/01 del 07 /12 /01 Min. Fin. Ag. Entrate di Avellino.